## Qui Darfo Boario Caratura da valutare



La probabile formazione (4-4-2): Sposito; Taboni, Parolari, Mosa, M. Guarnieri; Odelli, Prandini, Shala, Cavalli; Lenzoni, Rossetti. Allenatore: De Paola.

Non che prima l'atmosfera in casa del Darfo Boario fosse tesa, ma la vittoria, che mancava da un mese, ottenuta domenica scorsa contro l'Olginatese ha dato ulteriore carica alla truppa di De Paola.

Oggi è in programma la trasferta in casa della Caratese, formazione di bassa classifica, ma il tecnico non sottovaluta l'impegno che attende i suoi: «Loro - dice - sono a caccia di punti per evitare i play out, quindi vorranno sfruttare al meglio l'impegno casalingo per levarsi dai guai». Vuol dire che si aspetta un avversario col pugnale tra i denti? «Più o meno è così, ma noi non andiamo in gita, andiamo in campo per confermare i progressi fatti domenica scorsa».

Novità sul fronte degli indisponibili? «Mancheranno i soliti tre (Begotti, Giorgi e Ragnoli); per il resto torna disponibile Paolo Guarnieri, che ha scontato la squalifica, ma credo che confermerò al suo posto il gemello Marco, che domenica ha fatto bene, per valutarne meglio le potenzialità».

Quindi quasi del tutto confermata la formazione di domenica scorsa? «A grandi linee sarà così, magari con qualche variante a centrocampo dove potrebbe trovare posto fin dall'inizio Odelli e dove dovrebbe tornare anche Cavalli, dopo il parziale riposo di domenica scorsa».

## Qui Nuova Verolese A Voghera per la salvezza



La probabile formazione (3-4-1-2): Paoletti; Lukanov, Pelati, Poletti; Marchesini, Mazzini, Selvatico, Priori; Piovani; Negrello, Pavese. Allenatore: Persegani.

Per la delicatissima sfida di Voghera, contro una squadra serena in classifica ma in crisi societaria, Sergio Persegani ha in mente qualche novità tattica per guadagnare punti che fondamentali per evitare i play out. Il Voghera, al pari del Turate affrontato domenica scorsa (e che ha battuto i bresciani) ha poco da chiedere al campionato, mentre per la Verolece ed è necessario mettere fieno in cascina prima degli ultimi due decisivi scontri contro le rivali dirette Olginatese e Borgomanero.

Il tecnico bassaiolo ha potuto lavorare con la rosa al completo e sembra deciso ad operare un piccola rivoluzione tattica. I biancoblù scenderanno in campo con un inedito 3-4-1-2 che nelle intenzioni del mister dovrebbe rilanciare la difesa, punto forte della squadra un po' in sofferenza nelle ultime uscite. Spazio quindi ai tre centrali Pelati, Poletti e Lukanov, quest'ultimo rientrato dalla squalifica. A centrocampo sugli esterni agiranno Priori e Marchesini mentre in mezzo Selvatico è sicuro del posto mentre Mazza, Mazzini e perchè no, Bonometti sono in lizza per il posto da interno. Piovani agirà da mezzapunta dietro a Negrello e Bresciani. Nel caso in cui però Mazza vincesse il ballottaggio con Mazzini, spazio in avanti a Gianluca Pavese, grande ex della partita. **fed. maz.** 

## Qui Salò Valsabbia Carpi da tenere a distanza



La probabile formazione (4-4-2): Romano; Sberna, Ruopolo, Leonarduzzi, Picardi; Paghera, Scioli, Sella, Quarenghi; Zanardo, Rossi. Allenatore: Zanoncelli.

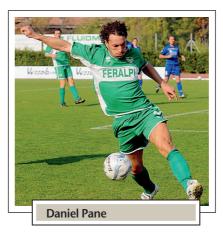
Ancora tre partite per provare a sognare i play off. Il Salò ospita questo pomeriggio al Turina il ritrovato Carpi, lanciato anch'esso verso gli spareggi promozione dopo essere stato a lungo in zona play out. Per i gardesani di Francesco Zanoncelli non sarà solo l'occasione per racimolare qualche punticino per rimanere in zona play off, ma soprattutto l'opportunità di dimenticare il ko di Budrio con il Mezzolara di una settimana fa.

In settimana il gruppo si è allenato con continuità e dovrebbero essere quasi certe le sostituzioni causa squalifiche: Macchia, fermato dal giudice sportivo, cederà il posto a Paghera e Longhi, anch'egli a riposo forzato, verrà sostituito sulla mancina dal giovane Picardi.

Per il resto il tecnico benacense riproporrà i nove che sono incappati nella sconfitta con il Mezzolara, con Zanardo promosso in attacco a far coppia con Rossi e N'dzinga (ex della sfida) pronto a subentrare a gara in corso.

Il Carpi, invece, reduce dalla vittoria a Calenzano, è attualmente a meno quattro rispetto a Quarenghi e compagni ma, considerata la caratura delle sue pedine, potrebbe davvero riservare un finale di campionato sopra le righe, soprattutto in chiave play off.

## Qui Feralpi Lonato Grande sfida. Da vincere



La probabile formazione (4-4-2): Frigerio; Martinelli, Pellegrini, Da Riz, Mannone; Franchi, Fiorentini, Zanola, Aliyu; Pane, Lorenzi. Allenatore: D'Astoli.

Dopo l'apnea delle recenti settimane, la Feralpi Lonato torna in superficie e tira una bella boccata di ossigeno. I tre punti conquistati a Santarcangelo e firmati Daniel Pane hanno infatti riportato la compagine biancoverde fuori dalla zona play out, conferendo all'ambiente maggiore serenità in vista delle ultime tre sfide di campionato.

La prima della serie si disputa oggi a Desenzano e rappresenta un crocevia fondamentale per la salvezza. Al Tre Stelle arriva infatti una diretta concorrente: la Virtus Castelfranco. Batterla, significherebbe avere già un piede nella serie D della prossima stagione.

Per farlo, D'Astoli prepara una formazione dai piedi buoni e votata all'attacco sperimentando l'ennesima coppia inedita di centrali difensivi, vista la contemporanea assenza di Garegnani, Valotti e Colicchio. Li sostituiranno Da Riz e Pellegrini. In mediana, invece, accanto a Fiorentini ci sarà Zanola, fresco di convocazione nella nazionale dilettanti under 18 che ha tenuto testa alla primavera del Parma nell'amichevole di mercoledì vinta 2-1 dagli emiliani. In avanti si ricompone la coppia Lorenzi-Pane, con il bomber ex Castellarano tornato decisivo e pronto a lasciare nuovamente la sua impronta su questo finale di campionato.